I. Gr. 5. 21

Sabato 29 1

foris pugnae intus timores

Oggi ricevo due lettere tue che mi fanno tutto lieto. Anche il racconto delle piccole vicende del Corrigliano prende tutto il mio interesse perché ti vedo muoverti, andare, parlare... o per meglio dire: tacere, e ti sento mia, con il pensiero con tutta l'anima legata con la mia, per amarsi senza fine.

Grazie anche delle lettere rimandate. Va bene: Albergo Rocca. Mandami tutti i C. del Poldone insieme. Butta via il Corr. della sera. L'Avanti e gli altri me li porterai tutti insieme se e quando verrai.

2

Ora sto interessandomi per avere il vostro permesso di soggiorno qui. Credo vi basterà un permesso del Sindaco di Corrigliano: comincia anche tu a informarti costì.

Ecco il mio orario: sveglia alle 5 facendo immediatam. un cortile per una bella doccia fresca. Dalle 6 alle 10 istruzione con qualche breve riposo. Dalle 10 alle 11 uscita per la colazione. Dalle 11 a 12 istruzione verbale. Dalle 12 alle 4 riposo. Dalle 4 alle 6 istruzione. Alle 6 ½ uscita libera fino alle 10. Alle 10 ½ suona la tromba del silenzio.

Naturalmente assai poco posso studiare. Appena è se rispondo alle lettere e comincio a leggere qualche cosa. Ma forse più innanzi potrò sistemar meglio. Presto comincia l'istruzione a cavallo. L'istruzione durerà almeno 3 mesi, cioè fino all' inizio dell'inverno: ciò che è molto consolante. Dei superiori ti dirò. Lui non mi fido a dark i particolari. Luogotenente mi è veramente gentilissimo. Godo naturalmente la simpatia dei camerati .... tranne il contrasto per tenere la finestra aperta la notte.

Fa abbastanza fresco, perchè piove spesso. Credo che anche i bambini potranno stare bene qui. C'è anche un piccolo giardino pubblico. Il pensiero che potresti esser qui tra pochi giorni mi pare ancora possibile. Eppure è anche possibile che presto tutto finisca e Giatti torni a godersi con Velia l'amore e la vita

I. Gn. 5. 21 Δ





Sig.ra V. Matteotti

Corigliano

(Firenze)

IGn.5.21 B

5

